

# WAIL - SI-005, ITA-158 - Sciara Biscari

## Riferimenti geografici

Regione	Sicilia
Comune	Catania
Coordinate	Lat: 37° 29,3` N Long: 15° 5,2` E

## Dati Tecnici

Segnalamento	Faro a ottica rotante
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: L2 / Dv: std / Hv: std
Ottica	Tipo: OR S6
Distanza focale	250

## Caratteristiche sorgente

Tipo	Fl
Colore	W
Periodo	5 sec
Fasi	0.4 – 4.6
Settori	
Altezza luce dal mare	31 m
Lampada	Principale: AL 1000 W Riserva: -
Portata nominale	Principale: 22Mn Riserva: 18Mn



Sciara Biscari si trova a ovest dell'avamposto catanese, presso la *Rotonda della Playa*. Il nome "Sciara", di derivazione araba e dal significato incerto (può esser tradotto sia come "lava" sia come "bosaglia"), nel tempo si è fuso col toponimo "Biscari", il cognome di una ben nota famiglia locale d'epoca passata. La famiglia Biscari fu talmente importante ed economicamente potente da lasciare in dono alla città il più prestigioso palazzo privato di Catania. Il palazzo fu edificato sulle vecchie mura difensive, fatte costruire dall'Imperatore Carlo V nel '500; i Biscari furono una delle poche famiglie aristocratiche che ottennero il permesso di costruire sulle mura che avevano resistito al catastrofico terremoto dell'11 Gennaio 1693. L'avanzamento dei lavori si protrasse per tanti anni, dalla fine del '600 e per gran parte del secolo successivo.

Il faro fu dapprima attivato nel 1863 e, in seguito, nel 1887; consultando l'Album dei Fari del Regno d'Italia (edizione del 1873), si può notare l'originale struttura a un solo piano, con la torre del faro che ospitava la lanterna di 4° ordine. L'edificio andò distrutto durante la seconda guerra mondiale e fu ricostruito nel 1951.

L'Award Manager

Andrea Nuzzi IZ8WNH